



D.D. n. 1827/2021

Prot. n. 0036853 del 07.05.2021

Classif. VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

SETTORE CONCORSI PERSONALE TAB UNIVERSITARIO E CEL

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;



- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati” e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” (a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legge del 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni della Legge 09.01.2009, n. 1 recante disposizioni urgenti per il Diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario della ricerca;
- il D.P.C.M. del 06 maggio 2009, n. 38524 recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 in particolare l’art. 32 “Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea”;
- il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici” e in particolare l’art. 2 “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15” in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 2 e 62;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC;
- il D.Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, art. 678 comma 9 e art. 1014, commi 3 e 4;



- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22 dicembre 2011 avente ad oggetto:” Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” ed in particolare l’art. 8 comma 1);
- il Decreto Legislativo 24/02/2012, n. 20 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell’ordinamento militare” ed in particolare l’art. 1014, comma 14;
- il Codice Etico di Sapienza Università di Roma approvato con D.R. n. 1636, prot. n.32773 del 23.05.2012;
- la D.D. n. 2475 del 26 luglio 2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08 novembre 2012;
- la Legge 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”
- la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28 marzo 2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013” ed in particolare l’art. 7 che ha modificato la



disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazioni nelle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma nelle categorie del personale tecnico amministrativo emanato con D.D. n. 1797 del giorno 01 aprile 2014;
- il Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza Università di Roma approvato con D.R. 1528, prot. n.37225 del 27.05.2015;
- la delibera n. 406 assunta nel CdA in data 06 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il documento “Piano Strategico 2016-2021” di Sapienza Università di Roma;
- il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;
- la delibera n. 450/17 del 05.12.2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018, stabilendo, in particolare, la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per il 2018;
- le delibere n. 79/18 del 27.03.2018 e n.108/18 del 05.04.2018 assunte nelle sedute del S.A. e del C.d.A. con le quali viene approvato il Piano Integrato 2018;
- la D.D. del Direttore Generale n. 2900/2018, trasmessa con nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 64931 del 03.08.2018, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l'Amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili, nell'attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per il 2018;



- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0073862 del 24.09.2018, con la quale si trasmette una tabella che, a integrazione di quella allegata nella D.D. 2900/2018 succitata, individua, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo, con relativa categoria e area di inquadramento, da reclutare mediante procedura concorsuale, tra cui in particolare posti di categoria D dell'area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per le esigenze dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione, di cui allo stato attuale restano da reclutare ancora n. 2 unità;
- che per mero errore materiale in data 11.02.2021 sono state attivate le procedure di mobilità pre-concorsuale per n. 3 posti anziché per n. 2 posti;
- il Decreto legge 19.05.2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 249 "Semplificazione e svolgimento e modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni: *a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020 i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1, dell'art 248, nonché le modalità di svolgimento delle attività delle commissioni esaminatrici di cui al comma 7 dell'art.247, e quelle di presentazione della domanda di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 247, possono essere applicati dalle singole amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165*";
- il DPCM 3 dicembre 2020, contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- il DPCM del 14.01.2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (...)" contenente le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid 19, in particolare l'art. 1, lettera Z;



- il DPCM del 2.03.2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (...)” contenente le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid 19, in particolare l'art. 24, comma 1;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici (DFP-0007293 del 03/02/2021) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021;
- il Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV2, giustizia e di concorsi pubblici;
- il Protocollo del Dipartimento della funzione pubblica per lo svolgimento dei concorsi pubblici (DFP-0025239 del 15.04.2021) di cui all'articolo 10, comma 9, del Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021

CONSIDERATO

- la necessità di avviare la procedura di assunzione per n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per le esigenze dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione di Sapienza Università di Roma;
- che la procedura di mobilità attivata con la nota prot. n.0010876 dell'11.02.2021, in riferimento ai suddetti posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione di Sapienza Università di Roma, in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica - non ha dato esito positivo;
- che la procedura di mobilità di comparto attivata con la nota prot. n.0010863 dell'11.02.2021 - in riferimento ai predetti posti di categoria D - in attuazione dell'art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009, non ha dato esito positivo;
- che l'avviso pubblicato in data 11.02.2021 relativo alla mobilità extra-compartimentale, ai sensi del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, in riferimento agli stessi posti di categoria D, posizione economica D1, non ha dato esito positivo;



- che non esistono graduatorie, vigenti ed utilizzabili, di concorso a tempo indeterminato con profilo professionale equivalente a quello richiesto per n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione di Sapienza Università di Roma

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, a 2 posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per le esigenze dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione di Sapienza Università di Roma.

Articolo 2

Profilo professionale

Gli aspiranti devono possedere conoscenze, capacità e competenze nei seguenti ambiti e materie:

- Conoscenza della normativa di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Capacità di effettuare le attività in capo ai componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- Capacità di individuare e valutare i fattori di rischio e di proporre appropriate misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, in particolare in ambito uffici, laboratori ricerca e didattica, aule didattiche, cantieri;
- Capacità di elaborare misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., e dei sistemi di controllo di tali misure;
- Capacità di redigere procedure operative in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Capacità comunicative con particolare riguardo alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;



- Competenza operativa dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Capacità di lavorare in team e capacità di problem solving;
- Conoscenza degli applicativi informatici più in uso professionale e in particolare conoscenza professionale del pacchetto Office e di AUTOCAD
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Conoscenza della legislazione universitaria
- Conoscenza dello Statuto di Sapienza Università di Roma

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto:

a)

Uno dei seguenti **diplomi di Laurea Magistrale** (conseguiti ai sensi del D.M. 270/04):

LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

LM-6 BIOLOGIA

LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA

LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA

LM-22 INGEGNERIA CHIMICA

LM-23 INGEGNERIA CIVILE

LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI

LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE

LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA

LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE

LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE

LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA

LM-33 INGEGNERIA MECCANICA

LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE

LM/SNT4 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Oppure uno dei seguenti **diplomi di Laurea Specialistica** (conseguiti ai sensi del D.M. 509/99) **equiparati** ai suddetti diplomi di Laurea Magistrale:



4/S ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE
6/S BIOLOGIA
25/S INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA
26/S INGEGNERIA BIOMEDICA
27/S INGEGNERIA CHIMICA
28/S INGEGNERIA CIVILE
29/S INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE
30/S INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
31/S INGEGNERIA ELETTRICA
33/S INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE
34/S INGEGNERIA GESTIONALE
35/S INGEGNERIA INFORMATICA
36/S INGEGNERIA MECCANICA
38/S INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
81/S SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE
SNT/04/S SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Oppure uno dei seguenti **diplomi di laurea V.O. equiparati** ai suddetti diplomi di Laurea Magistrale e Specialistica:

ARCHITETTURA, SCIENZE BIOLOGICHE, INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA BIOMEDICA, INGEGNERIA MEDICA, INGEGNERIA CHIMICA, INGEGNERIA CIVILE, INGEGNERIA EDILE, INGEGNERIA ELETTRICA, INGEGNERIA ELETTRONICA, INGEGNERIA NUCLEARE, INGEGNERIA INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE, INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO, INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI, INGEGNERIA INDUSTRIALE, INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA INDUSTRIALE.

In alternativa, sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso della laurea triennale prevista dal D.M. 509/99 in classe:

04 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile,
08 Ingegneria civile e ambientale,
09 Ingegneria dell'informazione,
10 Ingegneria industriale,
12 Scienze biologiche,
21 Scienze e tecnologie chimiche,



corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) classe SNT/4

oppure della laurea triennale prevista dal D.M. 270/04 in classe:

**L-17 Scienze dell'architettura,
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia,
L-7 Ingegneria civile e ambientale,
L-8 Ingegneria dell'informazione,
L-9 Ingegneria industriale,
L-13 Scienze biologiche,
L-27 Scienze e tecnologie chimiche,
corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) classe L/SNT4**

e che abbiano acquisito una esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso Pubbliche Amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Sono, inoltre, richiesti quale **requisito di ammissione gli Attestati di frequenza con verifica di apprendimento**, agli specifici corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 81/08 e previsti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, atto n. 2407 del 26.01.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14.02.06, n. 37:

- **MODULO A**, di cui all'allegato A1 al provvedimento n. 2407 del 26.01.06 adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Corso generale di base, comune per Responsabili SPP e Addetti SPP
- **MODULO B** (macrosettore ATECO 8 "Pubblica Amministrazione – Istruzione") di cui all'allegato A2 al provvedimento n. 2407 del 26.01.06 adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e



le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Corso associato alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività aziendali, in relazione ai livelli di rischio e delle differenti realtà lavorative, comune per Responsabili SPP e Addetti SPP

Sono esonerati dall'obbligo di partecipazione ai Moduli A e B ai sensi dell'art. 32, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008: *“Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: **L7, L8, L9, L17, L23**, e della laurea magistrale **LM26** di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi **8, 9, 10, 4**, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 245 del 19 ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente ...omissis... Ulteriori titoli di studio possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano”.*

Sono esonerati dall'obbligo di partecipazione ai Moduli A e B, in base al nuovo Accordo Stato Regioni n. 128 del 7.07.2016, coloro che sono in possesso della laurea magistrale: **LM-4, LM-20, LM-21, LM-22, LM-23, LM-24, LM-25, LM-27, LM-28, LM-30, LM-31, LM-32, LM-33, LM-35** ovvero di laurea specialistica in classe: **4/S, 25/S, 26/S, 27/S, 28/S, 29/S, 30/S, 31/S, 33/S, 34/S, 35/S, 36/S, 38/S, LM SNT/04** di cui al Decreto MIUR del 08.01.2009, e **L/SNT/04** di cui al Decreto MIUR del 19.02.2009.

Coloro che abbiano conseguito uno dei suddetti titoli di studio fuori dall'Italia in un Paese UE o in un Paese Extra UE devono possedere la **determina di equivalenza**, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione al suddetto concorso. **In alternativa, devono aver provveduto a richiederne il rilascio entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà**



ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) avere un'età non inferiore ai 18 anni;

d) godimento dei diritti civili e politici (se in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana godere dei diritti civili e politici nello stato di provenienza o appartenenza) ovvero dichiarare i motivi del mancato godimento;

e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani);

g) non aver riportato condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso o, in caso contrario, darne comunicazione;

h) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una



pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con ampia riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), indirizzata a Sapienza Università di Roma - Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico - Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL, deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), secondo le vigenti disposizioni, all'indirizzo **protocollosapienza@cert.uniroma1.it**, indicando nell'oggetto **“Domanda concorso pubblico (2/D/TECNICI USPP)”**.

La trasmissione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale e accreditata del candidato** (non sono ammessi invii da



PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.).

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale. Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno.

Qualora il suddetto termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancato o tardivo recapito della domanda dovuta a disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a cognome, nome e codice fiscale (solo per i cittadini italiani e gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- b data e luogo di nascita;
- c possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea



- e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;
- d comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (solo per i cittadini italiani);
- e di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- f possesso dei titoli di studio e professionali come richiesto dall'art. 3, lettera a);
- g la posizione nei riguardi degli obblighi militari (se cittadino italiano);
- h di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- i eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- m possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati nel successivo all'art. 8, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- n il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.



Il candidato deve inoltre precisare, con riferimento al titolo di studio posseduto e specificatamente indicato, la data del conseguimento, la votazione riportata, e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito.

I candidati stranieri devono dichiarare, inoltre, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovranno allegare alla domanda di partecipazione la copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalla questura della provincia di residenza.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata o inesatta apposizione della predetta dicitura nell'oggetto della domanda; per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

I file allegati alla domanda dovranno essere in formato PDF. Il peso della domanda e degli allegati non dovrà essere complessivamente superare due mega byte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.



I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, la ricevuta del versamento di € 10,00 a favore di questa Università sul conto corrente UniCredit Banca di Roma codice Ente 9011778 codice IBAN IT 71 I 02008 05227 000400014148 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1153 – Tesoreria di Sapienza Università di Roma, indicando sulla causale, oltre al nome e cognome del candidato, “Contributo partecipazione concorso pubblico” con la specifica del codice concorso (2/D/TECNICI USPP) quale contributo per la partecipazione al concorso stesso.

Il suddetto contributo non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I criteri di valutazione delle prove saranno formalizzati dalla Commissione giudicatrice nei verbali.

Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati 30 punti ripartiti nel seguente modo:

1. **Titoli di studio fino a un massimo di punti 5**

punteggio del titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso, in considerazione del tipo di diploma presentato (diploma di laurea vecchio ordinamento / laurea specialistica / laurea magistrale oppure diploma di laurea triennale).

2. **Incarichi professionali attinenti fino a un massimo di punti 20**



Posizioni organizzative e/o incarichi di responsabilità, attinenti al profilo professionale di cui all'art. 2, comprovanti l'esperienza nei ruoli di RSPP e ASPP in strutture di particolare complessità e dimensione, formalmente assegnati e ricoperti presso università, enti pubblici o soggetti privati, in relazione all'anzianità di conferimento dell'incarico.

Per le posizioni organizzative e gli incarichi ricoperti presso Sapienza Università di Roma, gli stessi saranno riconosciuti se assegnati ai sensi dei vigenti accordi di contrattazione integrativa in relazione all'anzianità di conferimento.

3. **Formazione e titoli culturali attinenti fino ad un massimo di punti 5**

Modulo C: credito formativo permanente ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016 (corso abilitante per la copertura del ruolo di RSPP - durata 24 ore).

Frequenza ad altri corsi di formazione attinente al profilo professionale richiesto dal bando (certificata da Enti di formazione pubblici, o privati riconosciuti, accreditati) con giudizio finale (ad esclusione dei moduli A e B richiesti quali requisiti di l'ammissione al concorso)

Diplomi di specializzazione; dottorato; master; altri titoli di studio universitari attinenti (diversi da quello utilizzato per l'ammissione al concorso)

I titoli di servizio utilizzati dal candidato quale requisito di ammissione non possono essere presentati anche quali *titoli valutabili* e quindi, in caso contrario, non saranno valutati dalla Commissione.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la valutazione (es.: votazione riportata nei titoli di studio, durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto -, datore di lavoro, estremi dettagliati di ogni incarico professionale, ecc.) utilizzando il modello A del presente bando.

Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

I titoli dichiarati debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.



L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tali controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La valutazione di titoli, previa individuazione di criteri, verrà effettuata per ciascun candidato, dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione del relativo elaborato.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, contestualmente alla convocazione per la prova orale stessa.

Art. 7

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso, consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

La prova scritta potrà eventualmente essere svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali forniti dall'Amministrazione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La **prova orale**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà sulle materie della prova scritta e/o sugli argomenti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

A partire dal giorno 15 giugno 2021 mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.



Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi, del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà, almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta e nella valutazione dei titoli.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, nei titoli e nella prova orale.

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione attraverso forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso.

A tale scopo l'Amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.



In tal caso a partire dal giorno 15 giugno 2021 mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede della prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità e di una fotocopia del documento stesso, che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. **Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 150 posti** Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, **l'elenco degli ammessi alla prova scritta**, nonché l'ora, il giorno e la sede della stessa verranno pubblicati sul sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi.

Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e ss.mm.ii.

Le prove preselettive, scritte e orali potranno essere eventualmente svolte, su disposizione dell'Amministrazione, anche a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I candidati nelle giornate delle prove da svolgere in presenza, per accedere alle sedi di Sapienza Università di Roma, dovranno necessariamente compilare online il modulo di autocertificazione al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/notizia/covid-19-fase-2-procedure-di-accesso-alle-sedi-delluniversita> - *Procedure per utenti esterni, visitatori, personale di enti convenzionati.* Qualora non sia stato possibile compilare il suddetto modulo online, il candidato dovrà provvedervi direttamente il giorno della prova e prima dell'inizio della stessa.

Art. 8

Sessione suppletiva in caso di malattia dovuta al COVID-19



Nel caso in cui uno o più candidati non possano partecipare alla prova preselettiva, alla prova scritta o alla prova orale perché A) in isolamento fiduciario B) in quanto positivi al COVID-19 C) con una temperatura superiore ai 37,5° rilevata dal presidio medico presente il giorno della prova o altra sintomatologia riconducibile al COVID-19, sarà prevista un'apposita sessione suppletiva per le rispettive prove.

Nei casi di cui alle lettere A) e B), per poter partecipare alle prove suppletive i candidati dovranno inviare a mezzo PEC la relativa documentazione, rilasciata da una struttura del SSN (o da altra struttura sanitaria accreditata con il SSN) scrivendo a Sapienza Università di Roma - Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico - Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL, all'indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it e indicando nell'oggetto il codice del concorso (2/D/TECNICI USPP).

L'invio della documentazione sanitaria, attestante l'impossibilità di partecipazione del candidato per i giustificati motivi di cui alle lettere A) e B), dovrà necessariamente avvenire entro e non oltre la data delle rispettive prove.

Art. 9

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e **già indicati nella domanda**.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;



3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;



c) dalla minore età.

Come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997 e loro ss.mm.ii. se due o più candidati ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 10

Graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web di Ateneo <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione Concorsi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono



confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, i candidati, se cittadini stranieri, dovranno presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra Sapienza Università di Roma e il candidato.

Art. 12

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovranno presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 i vincitori dovranno attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

I vincitori dovranno altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Il vincitore o l'idoneo, che ha conseguito titolo di studio all'estero in un Paese UE o in un Paese Extra UE, deve aver prodotto entro i termini della procedura concorsuale la determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come richiesto all'art.3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è Stefano Dionisi, Capo Settore Concorsi Personale TAB e CEL - indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

E' legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; rpd@cert.uniroma1.it

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.



In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 15

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, Sezione concorsi, di questo Ateneo.

Art. 16

Norme finali e di rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili, nè prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università ed al protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica del 03.02.2021 DFP-0007293.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

F. to digitalmente

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE



ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda

Codice del concorso (**2/D/TECNICI USPP**)

Sapienza Università di Roma

Area Risorse Umane

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL

Il/La sottoscritto/a nome
cognome.....C.F.
(solo per i cittadini italiani e gli stranieri stabilmente residenti in Italia)

chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a concorso pubblico,
per titoli ed esami, a tempo indeterminato, a 2 posti di categoria D, posizione
economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con
competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per le esigenze dell'Ufficio
Speciale Prevenzione e Protezione di Sapienza Università di Roma - di cui
all'avviso pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n..... – IV
serie speciale concorsi - del
.....

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso
di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) di essere nato/a ila.....



(specificare stato, città e provincia).....;

2) di risiedere in.....
(indicare stato, città e provincia)
Via.....n.....

telefono fisso telefono cellulare

3) di essere in possesso della cittadinanza:

- o italiana
- o di altro paese dell'Unione Europea (indicare quale).....
- o di Paese Terzo (indicare quale)
e di essere in possesso del permesso di soggiorno
n.....motivazione.....
.....rilasciato da.....in
data.....scadenza.....di cui si allega copia
alla presente domanda
- se di Paese Terzo, di essere, eventualmente, in una delle seguenti
condizioni specificate all'art. 3 del presente bando di concorso:
 - o familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato
membro dell'UE;
 - o titolare dello status di rifugiato;
 - o titolare status di protezione sussidiaria;
 - o familiare non comunitario del titolare dello status di protezione sussidiaria
ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

4.1 **Per i cittadini italiani:**

di essere iscritto nelle liste del comune di.....;

(se non iscritto indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle
liste).....;

4.2 **Per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007:**



- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;
- 5) di non avere riportato, in Italia e all'estero, condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali in corso

.....;

6) di essere in possesso, ai fini dell'ammissione al concorso, dei seguenti titoli di studi e professionali, come richiesto dall'art. 3, lettera a) del bando di concorso:

- **diploma di laurea magistrale:**
- **diploma di laurea specialistica:**.....
- **diploma di laurea V.O.:**.....

conseguito presso l'Università.....

in data.....con votazione.....

In alternativa ai predetti titoli di studio, il/la sottoscritto/a dichiara di essere in possesso, ai fini dell'ammissione al concorso, della **laurea triennale** conseguita, ai sensi del D.M. 509/99 o del successivo D.M. 270/2004, in **appartenente alla classe**, presso l'Università di, in data con la votazione di,

e di aver prestato attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso Pubbliche Amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio (cfr. Art. 3, lett.a)



presso

dal..... al..... nella seguente

qualifica/categoria :.....

con il seguente profilo professionale ricoperto:

.....

.....
(indicare con precisione sia la qualifica/categoria sia il profilo professionale ricoperto)

(se il titolo di studio è stato conseguito, fuori dall'Italia, in un Paese UE o in un Paese Extra UE) di essere in possesso della determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in data.....n.....) del titolo di studio universitario conseguito all'estero ad analogo titolo accademico conseguito presso le università italiane specificatamente al fine della partecipazione al suddetto concorso ovvero di aver provveduto (in data.....) alla richiesta della medesima della cui ricevuta si allega copia;

Si dichiara di essere consapevole, che tale determina deve essere prodotta all'Amministrazione di Sapienza entro il termine della procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito;

Si dichiara di essere in possesso, altresì, dell'Attestato di frequenza agli specifici corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 81/08 e previsti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, atto n. 2407 del 26.01.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14.02.06, n. 37:

- **MODULO A**, di cui all'allegato A1 al provvedimento n. 2407 del 26.01.06 adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Corso generale di base, comune per Responsabili SPP e Addetti SPP

Conseguito in data.....

presso.....

- **MODULO B** (macrosettore ATECO 8 "Pubblica Amministrazione – Istruzione") di cui all'allegato A2 al provvedimento n. 2407 del 26.01.06 adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Corso associato alla



risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività aziendali, in relazione ai livelli di rischio e delle differenti realtà lavorative, comune per Responsabili SPP e Addetti SPP

conseguito in data.....

presso.....

ovvero di essere **esoneroato dall'obbligo di partecipazione ai Moduli A e B in quanto in possesso del seguente titolo di studio:**

.....

7) (per i cittadini italiani) per quanto riguarda gli obblighi militari/ servizio civile/ servizio civile nazionale, di essere nella seguente posizione:
.....
.....,dal (indicare gg/mm/aa)..... al (indicare gg/mm/aa).....;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) **di aver/di non aver** prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;(1) **(depennare una delle due condizioni)**
.....
.....
.....

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) T.U. approvato con D.P.R. 10.1.57, n. 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando di concorso:.....



.....
.....(2);

12) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della L.104/92 (come risulta da allegata certificazione)

13) **di avere effettuato il versamento di € 10,00** sul conto corrente Unicredit Banca di Roma Codice Ente 9011778 Codice IBAN: IT 7110200805227000400014148 Tesoreria di Sapienza Università di Roma, indicando sulla causale, oltre al nome e cognome del candidato, **“Contributo partecipazione concorso”** con la specifica del codice del concorso (**2/D/TECNICI USPP**) previsto dall’art. 4 del bando di concorso, **di cui si allega la ricevuta di pagamento.**

(Importante: allegare la ricevuta di pagamento. In caso contrario, anche a pagamento avvenuto, il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso).

Il sottoscritto dichiara di possedere, **oltre i titoli di studio e professionali richiesti dal bando ed utilizzati per l’ammissione al concorso**, i seguenti ulteriori **titoli valutabili** di cui all’art. 6 del bando di concorso:

Incarichi professionali attinenti:

(descrivere l’incarico indicando dettagliatamente tutti gli estremi che possono essere utili ai fini della valutazione: il tipo di incarico, l’Ente che ha conferito l’incarico, gli estremi del dispositivo di conferimento di ogni incarico, il periodo di inizio e fine incarico, ecc.):

1).....

2).....

3).....

Formazione e Titoli culturali attinenti:

Formazione:



(descrivere il tipo di formazione riportando attentamente tutti gli estremi: corso, Istituzione che ha conferito il titolo, giudizio, data del rilascio, ecc.):

- 1).....
.....
- 2).....
.....
- 3).....
.....

Titoli culturali attinenti

(descrivere il titolo culturale riportando attentamente tutti gli estremi: tipo di Titolo, Istituzione che ha conferito il titolo, votazione, data del rilascio, ecc.):

- 1).....
.....
- 2).....
.....
- 3).....
.....

Il/la sottoscritt.... elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via.....n.....

Città.....provincia.....cap.....

Telefono fisso

Telefono cellulare

Indirizzo posta elettronica

Indirizzo PEC.....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di



comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara di essere a conoscenza che **la presente domanda e i file ad essa allegati, da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata devono essere in formato PDF ed il messaggio, la domanda e gli allegati non devono pesare complessivamente più di due mega-byte**. L'eventuale disguido nel recapito di PEC determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato il quale, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che Sapienza Università di Roma può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Dichiara di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 12 del bando nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati nei termini indicati.

Dichiara di essere a conoscenza che, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

Dichiara di essere consapevole che il contributo versato per la partecipazione al concorso non potrà essere rimborsato a nessun titolo ed in nessun caso.

Data

Firma

.....

(1) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione rapporto di impiego.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 9 del presente bando



ALLEGATO B

**RICHIESTA AUSILI PER CANDIDATI DIVERSAMENTE ABILI
(da presentare unitamente alla domanda di partecipazione)**

Il sottoscritt _____

_____ codice fiscale

_____ nat_ a _____ il

_____ e residente in

_____ provincia di

_____ via/p.zza

_____ c.a.p. _____ tel. _____ cell. _____ n.

_____ e-mail

_____ pec _____

avendo presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico (**2/D/TECNICI
USPP**)

DICHIARA

di essere invalid_ con la seguente percentuale del _____% come certificato in data _____ dalla Commissione Sanitaria del Comune di _____ **di cui si allega obbligatoriamente copia** e

CHIEDE



ai sensi della legge n. 104/92 e successive modifiche che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso siano messi a disposizione i seguenti ausili/strumenti:

- affiancamento di un tutor durante lo svolgimento delle prove con il compito di

- ausili tecnici o informatici (*specificare dettagliatamente*):

- tempi aggiuntivi
 ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 (invalidità pari o superiore all'80%) di essere esonerato dalla prova pre-selettiva;

Luogo e data

(firma del dichiarante)

Dichiara, inoltre, di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati **del Parlamento europeo** n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

8(Luogo e data)

(firma del dichiarante)